



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Vincenzo Ciampi*

Prot. n. 340 del 20 giugno 2023

Al Presidente della Giunta regionale

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 124 R.I.

Oggetto: Sovraffollamento dei Pronto Soccorso; mancato recepimento delle linee di indirizzo nazionali, attraverso atti di indirizzo regionali, in attuazione dell'Accordo approvato nella Conferenza Stato-Regioni del 1/8/2019.

Il sottoscritto Consigliere regionale Vincenzo Ciampi, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta, nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) la Conferenza Stato-Regioni del 1° agosto 2019 ha approvato l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente linee di indirizzo nazionali in merito alle seguenti materie:
 - Triage Intraospedaliero;
 - Osservazione Breve Intensiva (OBI);
 - Sviluppo del Piano di gestione del sovraffollamento in Pronto Soccorso;
- b) le Regioni si sono impegnate a recepire il predetto Accordo entro sei mesi dalla data di approvazione dello stesso, vale a dire entro il 1° febbraio 2020;
- c) ad oggi, a distanza di più di tre anni dal termine, la Campania risulta essere l'unica regione a non aver ancora formalmente recepito le linee di indirizzo nazionali sui Pronto Soccorso adottate il 1° agosto 2019, attraverso l'emanazione di atti di indirizzo regionali;
- d) le organizzazioni sindacali del settore, tra cui NurSind, hanno chiesto chiarimenti in merito al mancato recepimento dell'Accordo al Segretario generale del Ministero della Salute, alla Direzione generale della Programmazione sanitaria del Ministero della Salute, al Capo di gabinetto del Presidente della Giunta regionale e alla Direzione per la tutela della salute della Regione Campania, nonché al Presidente della V Commissione Permanente Sanità del Consiglio regionale;
- e) più volte la Direzione generale della Programmazione sanitaria del Ministero della Salute ha sollecitato, senza esito, la Direzione generale per la tutela della Salute della Regione Campania a riscontrare gli esposti presentati sul tema dal sindacato NurSind;

considerato che:

- a) in nessuna Azienda Ospedaliera e Sanitaria della Campania risultano attuati Piani di Gestione del Sovraffollamento in conformità con quanto previsto dalle Linee di indirizzo nazionali del 1° agosto 2019;



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Consigliere Vincenzo Ciampi

- b) le Aziende risultano non aver proceduto all'individuazione di indicatori per la corretta rilevazione del fenomeno, alla definizione delle relative soglie di criticità e di tempestive modalità di risposta, proporzionate ai livelli di criticità rilevata, atte a favorire/facilitare le fasi di processo e di ricovero evitando incongrui e disagiati stazionamenti di pazienti all'interno del Pronto Soccorso;
- c) non esistono modalità di "misurazione" del sovraffollamento uniformi in tutti i Pronto Soccorso della Regione che si basino su un set di indicatori statici e dinamici; non sono stati aggiornati i sistemi informatici; non sono stati introdotti gli algoritmi matematici quali gli indicatori NEDOCS per monitorare il fenomeno del sovraffollamento;

rilevato che:

- a) in molti Pronto Soccorso della Campania non risultano essere stati approvati i protocolli aziendali di Triage da parte dei Direttori delle rispettive Unità Operative, nonostante siano previsti dalle Linee guida nazionali adottate ventuno anni fa (Accordo Stato-Regioni del 25/10/2001);
- b) in molte Aziende, anche in alcune classificate come DEA di II livello, non risulta attiva l'Osservazione Breve Intensiva (OBI), nonostante dal 2015 ne sia prevista l'obbligatoria attivazione anche nei PS di semplici Presidi Ospedalieri; ad oggi non esiste alcun atto di indirizzo regionale che abbia recepito le linee di indirizzo nazionali sull'OBI e si registrano gravi disomogeneità nell'attivazione e nell'organizzazione di suddette strutture in tutte le Aziende Sanitarie Regionali;
- c) presso la maggior parte delle Direzioni Sanitarie delle varie AA.OO. e AA.SS.LL., non sono state individuate le funzioni aziendali di "facilitazione dell'attività di ricovero in emergenza-urgenza", da attribuire a personale debitamente formato e munito di adeguata esperienza e competenza in materia;
- d) si susseguono con cadenza quotidiana gli articoli di stampa, le proteste sindacali, le lamentele degli utenti circa il sovraffollamento dei Pronto Soccorso e gli episodi di violenza ai danni dei sanitari in servizio;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, si interroga la Giunta regionale per conoscere:

1. i motivi per cui la Direzione generale per la Tutela della Salute non abbia ancora provveduto al recepimento delle linee di indirizzo nazionali in materia di Triage Intraospedaliero, Osservazione Breve Intensiva e sviluppo del Piano di gestione del sovraffollamento in Pronto Soccorso, allo scopo di assicurare l'uniforme applicazione delle sopra elencate linee di indirizzo da parte delle ASL della Campania;
2. come la Direzione generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR intendano intervenire sulle criticità riscontrate nelle gestioni organizzative dei Pronto Soccorso;
3. se la Direzione generale in parola stia conducendo uno specifico monitoraggio delle gravi condizioni organizzative in cui versano tutti i Pronto Soccorso della Campania.

Vincenzo Ciampi